



Sezione provinciale di Torino

Torino, 15 settembre 2003

A TUTTI I MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO
Loro indirizzi

Protocollo firmato tra Comune di Torino, FIMMG Torino e Collegio Costruttori edili

**IMPORTANTISSIMA INIZIATIVA DI FIMMG TORINO PER IL REPERIMENTO DI LOCALI PER
LA MEDICINA DI GRUPPO**

Inizia una collaborazione nel tempo a favore dei medici interessati in Torino e Provincia

Caro collega,

La medicina di famiglia, primo filtro dell'assistenza primaria del territorio, continua ad essere la forma di assistenza più gradita dal cittadino nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, come testimonia la recente ricerca Ispo – presentata lo scorso 16 giugno a Milano – e volta ad indagare la qualità del rapporto tra italiani e medico di famiglia.

L'accordo regionale (convenzione) della Medicina di Famiglia per il triennio 2003- 2005 prevede un potenziamento delle forme di associazionismo tra medici; in particolare, si punta ad incentivare la "medicina di gruppo" che è risultata anche- laddove presente- la forma di associazione medica più gradita dal cittadino.

La medicina di gruppo rappresenta una forma VOLONTARIA di organizzazione del lavoro da parte di un certo numero di medici di famiglia operanti nello stesso Comune, che varia dai tre agli otto; essi operano **OBBLIGATORIAMENTE IN UNA STESSA STRUTTURA DI SERVIZIO, CON UN COLLEGAMENTO INFORMATICO** che permette loro di accedere ai dati clinici di tutti i pazienti assistiti da ciascun medico del gruppo, onde poter intervenire con tempestiva conoscenza dei dati clinici.

Tale assistenza, pur mantenendo inalterato il principio di libera scelta del medico da parte dell'assistibile ed il rapporto continuativo di fiducia tra medico ed assistito, garantisce a tutti gli assistiti dei medici organizzati in medicina di gruppo, di poter fruire, all'occorrenza, delle prestazioni previste in Convenzione, da parte di ogni medico componente.

Si evince con chiarezza come una tale forma associativa rappresenti una grande opportunità per un ambito comunale, poiché permette l'accessibilità continuativa ad un solo ambulatorio di un servizio (qual è quello dell'assistenza in ambito della medicina generale) per molte ore al giorno.

?? In Piemonte le aggregazioni in Medicina di gruppo si stanno formando in modo crescente

?? Oggi costituiscono il 5% dei medici di famiglia piemontesi.

La maggiore difficoltà nella costituzione di tali aggregazioni è rappresentata dalla ricerca di un'idonea sede operativa, poiché essa deve logicamente possedere requisiti e

caratteristiche in parte stabiliti dagli accordi convenzionali e comunque idonei a sostenere l'impatto di un numero di pazienti che può variare da circa tremila ad oltre diecimila.

Per tale motivo, in alcune realtà, il Comune ha messo a disposizione (o sta studiandone il modo) i locali necessari ai medici costituenti una medicina di gruppo.

In altri casi i medici hanno acquisito, in forma di società di servizi, le strutture necessarie, in regime di affitto o di acquisto, ristrutturandole secondo le nuove esigenze operative.

Sembra, infine, percorribile l'ipotesi di orientare allo scopo in oggetto aree che i Piani regolatori edilizi hanno destinato a servizi di pubblica utilità.

Purtroppo la carenza di locali, con le necessarie caratteristiche di facile accessibilità per cittadini anziani e portatori di handicap o l'eccessivo costo, sia di affitto che di acquisto di alcuni immobili, rende difficile a molti medici realizzare tale aggregazione, specie nei piccoli centri urbani.

A tale proposito la FIMMG ha recentemente firmato con il Comune di Torino, rappresentato dall'Assessore alla Famiglia e ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, dall'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Mario Viano ed il Collegio Costruttori Edili di Torino, nella persona del Vicepresidente ANCE Piemonte Alessandro Cherio, un protocollo di collaborazione finalizzato al reperimento di unità immobiliari da destinare a sedi per ospitare l'attività di "medicina di gruppo".

Il protocollo sancisce la collaborazione dei tre enti, ognuno per il proprio ambito, allo scopo di favorire lo sviluppo delle forme di "medicina di gruppo" in città e sul territorio della provincia, reperendo e segnalando ai medici interessati spazi disponibili con adeguate metrature e caratteristiche idonee ad ospitare medici che scelgano di lavorare in gruppo.

ATTENZIONE

Come talvolta accade, FIMMG Torino è intervenuta presso i media, per riportare sui giusti binari errate interpretazioni su quanto previsto dagli Accordi regionali per la "medicina di gruppo". Il trafiletto di un quotidiano di mercoledì 11 settembre riportava: "gli ambulatoridedicati alla 'medicina di gruppo' che resteranno aperti dalle 7 alle 19...". Non è così. Ricordiamo che le norme di convenzione sulla medicina di gruppo non obbligano a limiti di orario predefiniti, se non il minimo di sei ore e la chiusura non prima delle ore 19, come prevedono le attuali convenzioni regionali e nazionali e come i gruppi già operativi stanno attuando.

Il protocollo di collaborazione firmato con il Comune di Torino ha semplicemente lo scopo di presentare ai medici di famiglia, interessati volontariamente a costituire la medicina di gruppo come prevista dagli accordi di convenzione, le offerte di locali idonei e non intende assolutamente proporre nuovi modelli in tal senso.

In contemporanea è stata inviata dalla FIMMG Torino a tutti i sindaci dei Comuni ed ai presidenti di Comunità Montana della Provincia di Torino la richiesta di segnalare alla nostra sede sindacale torinese le eventuali disponibilità di locali per l'insediamento della medicina di gruppo.

In attesa delle risposte dei Comuni della provincia, abbiamo subito avviato il "filo diretto" con i nostri referenti per Torino città

Il Collegio Costruttori edili di Torino, a seguito di questa intesa ci ha, per ora, inviato oltre venti proposte di disponibilità di locali idonei all'insediamento di medicina di gruppo, relative a località della città di Torino (zona Drosso, Aurora – Valdocco, Madonna di Campagna - Lucento, Torino Centro - Crocetta, Comprensorio SPINA 3, Borgo Vittoria, Barriera di Milano) ed in Provincia, nei Comuni di Rondissone e Trofarello.

I colleghi interessati a visionare le proposte dovranno tempestivamente rivolgersi alla nostra sede FIMMG di corso Svizzera 185 bis, tel. 011 777 03 13 – e mail fimmgt@sinet.it; fax 011 777 04 08

Le nostre segretarie segnaleranno, caso per caso, gli indirizzi ed i relativi riferimenti

E' anche possibile che i medici interessati alla costituzione della medicina di gruppo ci indichino eventuali richieste di disponibilità (corredate da indicazioni sulla tipologia, metratura ed ubicazione desiderate).

In tal caso trasmetteremo la richiesta al Collegio Costruttori edili.

E' ovvio che l'interessamento ha semplice scopo "esplorativo" e non costituisce impegno di alcun genere.

E' altrettanto chiaro che FIMMG Torino, propositrice dell'iniziativa, di concerto con gli Assessori Lepri e Viano, il Collegio Costruttori edili e l'Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri, mette a disposizione di tutta la categoria, medici iscritti e non iscritti al Sindacato, questa opportunità.

Ciò a motivo di correttezza verso le parti firmatarie ed i colleghi tutti.

Sottolineando l'importanza dell'evento - che costituisce un punto di inizio di una collaborazione nel tempo con le parti firmatarie, rappresenta una vera novità in campo nazionale ed offre delle grandi opportunità finora inesplorate a chi aveva per il momento rinunciato alla medicina di gruppo per mancata reperibilità di idonei locali - **Ti preghiamo di serviti di tale opportunità, se interessato.**

Sarai tempestivamente informato quando inizieranno a pervenire alla FIMMG Torino le prime segnalazioni dei Comuni della Provincia.

Sperando di averTi fatto cosa gradita, Ti invio i più cordiali saluti insieme ai colleghi Aldo Mozzone, Giulio Titta e Roberto Venesia, che hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo.

Doveroso un particolare ringraziamento all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Torino, rappresentato dal segretario Mario Nejrotti.

Il Segretario Provinciale
FIMMG di Torino
(Dottor Mario Costa)